

I VANGELI:

CHE COSA, PERCHÉ E COME

- 1) Dal “Predicatore” al “Predicato”
Il Kerygma cristiano primitivo
Dal kerygma alla catechesi
- 2) Il “genere letterario” Vangelo
- 3) Il Vangelo: storia e teologia, formazione e informazione
- 4) Tradizione e redazione: anomalie e sproporzioni nella selezione e distribuzione del materiale trasmesso
- 5) Centralità della Passione, Morte e Risurrezione
- 6) Il fenomeno sinottico: ipotesi redazionali e oggettività del testo

I VANGELI:

UNA LUNGA PREMESSA AI RACCONTI PASQUALI

1) L'orientamento verso la Passione nei quattro Vangeli:

a. Mc 1,9-11.14; 2,7.20; 3,6.19.22-30; 6,1-6.17-29; 8,31-10,52; 11,18;
11,27-12,12; 13,1-37;

b. Mt 1,1-4,16; 4,17-16,20; 16,21-25,46;

c. Lc 2,34s; 4,16-30; 9,51; 19,47-21,32;

d. Gv 1,1-18; la testimonianza del precursore; Gv 2,13-22; 3,14-16; 5-12; 13-17.

2) Come leggere e che cosa cercare nei racconti evangelici della Passione

3) "Asse" marciano e integrazioni sinottiche

INTRODUZIONE

AL RACCONTO DELLA PASSIONE

1) Mt 26,1-5:

- L'ultima predizione della Passione
- La deliberazione definitiva di uccidere Gesù

2) Mc 14,1-2:

- Una situazione ormai compromessa
- La cornice "pasquale"

3) Lc 22,1-2

4) Conclusioni:

- Elementi comuni ai tre evangelisti
- Le differenze più significative

L'UNZIONE DI BETANIA

1) Mt 26,6-13:

- Il gesto della donna
- La protesta dei discepoli
- La presa di posizione di Gesù

2) Mc 14,3-9:

- L'accentuazione della polemica
- Il conflitto delle interpretazioni:
 - "Alcuni": calcoli economici e miopia del cuore
 - Gesù: un gesto unico in un'ora unica

3) Conclusioni:

- Una situazione dai forti contrasti in via di ulteriore
aggravamento
- Lucida e serena consapevolezza di Gesù

GIUDA DAI SOMMI SACERDOTI

1) Mt 26,14-16:

- Iniziativa di Giuda e contrattazione del prezzo: trenta denari!

2) Mc 14,10-11:

- Ribaltamento del discepolato
- I nuovi interessi di Giuda

3) Lc 22,3-6:

- L'ingresso di Satana
- Totale complicità con i nemici

4) Conclusioni:

- Un passo decisivo verso l'abisso
- L'anello debole della catena

LA PREPARAZIONE DELLA CENA PASQUALE

1) Mt 26,17-19:

- Il mio "tempo" è vicino
- Grande autorevolezza di Gesù

2) Mc 14,12-16:

- Esplicita cornice pasquale: in che senso?
- Stretta relazione Gesù-discepoli
- Imparare a interpretare i segni

3) Lc 22,7-13:

- Risonanze marciante

4) Conclusioni:

- Perché tanta cura nella "preparazione"?
- È la Pasqua del Signore!

L'INIZIO DELLA CENA: LA PREDIZIONE DEL TRADIMENTO

1) Mt 26,20-25: esplicito riferimento a Giuda

2) Mc 14,17-21:

- Uno dei Dodici
- Invito alla verifica
- Severa maledizione o accorato lamento?

3) Lc 22,21-23: toni più sobri e misurati

4) Conclusioni:

- Il peso del tradimento
- Lo stile di Gesù

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA

1) Mt 26,26-29:

- Il dono del Pane e del Calice
- Il Sangue dell'Alleanza
- Versato per molti
- In remissione dei peccati
- Preannuncio della fine e del compimento

2) Mc 14,22-25:

- Stretto rapporto tra l'annuncio del tradimento e la Cena
- Le parole sul Pane
- Le parole dopo che tutti hanno bevuto al Calice

3) Lc 22,19-20:

- In memoria di me
- Dato per voi
- Il Calice e la Nuova Alleanza
- Toni più sfumati

4) Conclusioni:

- Rinnovati e ripetuti accenni alla morte di Gesù
- Il significato di questa morte
- Sguardo oltre questa morte

L'ULTIMA CENA NEL VANGELO DI LUCA

1) 22,14-18: L'annuncio della fine e del compimento

- v. **14**: Gli "Apostoli"
- vv. **15-16**: Cena "pasquale"
 - Volontà di comunione
 - Prospettive sulla Passione
 - Il compimento nel Regno di Dio
- vv. **17-18**: Distribuzione di un Calice
 - Prospettive di interruzione
 - Ulteriore apertura dell'orizzonte

2) 22,19-20: L'istituzione dell'Eucaristia

- Da una Pasqua all'altra

3) 22,21-23: La predizione del tradimento

4) 22,24-27: La chiamata al servizio

- Niente di nuovo
- Colui che serve... colui che serve... colui che serve...

5) 22,28-30: Il testamento riguardo al Regno

- Dalla comunione nelle prove...
- ... a quella nel compimento

6) 22,31-34: L'avviso a Pietro

- Le "pretese" di Satana
- La preghiera di Gesù
- La "svolta" di Pietro
- Il compito di confermare i fratelli
- La protesta di Pietro e la predizione di Gesù

7) 22,35-38 Il cambiamento della situazione

- C'era una volta una tranquilla missione in Galilea
- Adesso attrezziamoci per tempi di rifiuto e di conflitto
- Coinvolti nella sorte di Colui che conformemente alle Scritture sarà rigettato
- Quanto è difficile capirsi!

L'ANNUNCIO DEL FALLIMENTO E DELLA NUOVA RACCOLTA

1) Mt 26,30-35:

- L'alleluia della prima Pasqua
- La notte dello scandalo, non della fine
- Lo scambio di battute con Pietro

2) Mc 14,26-31:

- Toni particolarmente vivaci e drammatici
- Interventi circostanziati e puntigliosi di Gesù

3) Conclusioni:

- Centralità del rapporto fra Gesù e i discepoli
- Unilateralmente Fedele
- Separazione e nuova comunione

GESÙ E I DISCEPOLI AL GETSEMANI

1) Mt 26,36-46:

- L'ora dell'agonia
- L'invito a vegliare
- Il contenuto della preghiera di Gesù
- La debolezza dei discepoli
- Insistenza e ripetizione

2) Mc 14,32-42:

- Accentuazione del tema dell'angoscia
- Le specificità della preghiera
- "Basta!"
- Le tinte più forti
- Ulteriori approfondimenti

3) Lc 22,39-46:

- Toni più morbidi
- Catechesi sulla preghiera
- vv. "43-44?"

4) Conclusioni:

- Gesù profondamente coinvolto nel suo destino
- Il comportamento di Gesù in questo stato d'animo
- Gesù si occupa dei discepoli

IL DRAMMA DEL GETSEMANI NELLA LETTERA AGLI EBREI

Eb 5,7-10

⁷ ὅς ἐν ταῖς ἡμέραις τῆς σαρκὸς αὐτοῦ δεήσεις τε καὶ ἰκετηρίας
πρὸς τὸν δυνάμειον σφῆξεν αὐτὸν ἐκ θανάτου
μετὰ κραυγῆς ἰσχυρᾶς καὶ δακρῦων προσενέγκας
καὶ εἰσακουσθεὶς ἀπὸ τῆς εὐλαβείας,

⁸ καίπερ ὢν υἱός, ἔμαθεν ἀφ' ὧν ἔπαθεν τὴν ὑπακοήν,

⁹ καὶ τελειωθείς ἐγένετο πᾶσιν τοῖς ὑπακούουσιν αὐτῷ
αἴτιος σωτηρίας αἰωνίου,

¹⁰ προσαγορευθεὶς ὑπὸ τοῦ θεοῦ ἀρχιερεὺς
κατὰ τὴν τάξιν Μελχισέδεκ.

⁷ Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche,
con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e,
per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

⁸ Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì

⁹ e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna
per tutti coloro che gli obbediscono,

¹⁰ essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote
secondo l'ordine di Melchisedek.

- 1) La solidarietà con gli uomini al servizio della mediazione sacerdotale
- 2) L'angoscia e la passione del cuore trasformate in offerta
- 3) Esaudito per la sua "εὐλάβεια"
- 4) La sofferenza vissuta nell'amore come scuola di obbedienza e come espressione massima della misericordia che salva
- 5) La croce del Figlio: epifania dell'amore come verità ultima di Dio in Cristo per l'uomo
- 6) In comunione col Figlio mediante lo Spirito
- 7) Reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna
- 8) Sacerdote con la vita e nella morte
- 9) Riflessioni conclusive

L'ARRESTO DI GESÙ

1) Mt 26,47-56:

a) vv. 47-49: azioni di Giuda

a1) v. **50a**: intervento di Gesù riguardo a Giuda

b) v. 50b: le mani addosso a Gesù

c) v. 51: reazione difensiva di "uno"

c1) vv. **52-54**: intervento di Gesù riguardo all'autore della
reazione

b1) vv. **55-56**: intervento di Gesù riguardo alla "folla"

2) Mc 14,43-52:

I. Analisi del testo

vv. **43-47**: tre azioni violente

- Bacio di Giuda
- L'arresto
- La reazione

vv. **48-49**

vv. **50-52**: la fuga dei discepoli

II. Approfondimenti

- Il taglio dell'orecchio
- L'intervento di Gesù dopo l'arresto
- La fuga dei discepoli
- L'episodio del ragazzo nudo

3) Lc 22,47-53

- vv. 47-48: Gesù e Giuda
- vv. 49-51: Gesù e i discepoli
- vv. 52-53: Gesù e quelli che l'arrestano

4) Conclusioni:

- I nemici si sono impadroniti di Gesù
- Scambio di persona: ladrone o maestro?
- Tutto secondo il piano di Dio
- I discepoli interrompono il loro rapporto con Gesù

GESÙ E GIUDA NEL IV VANGELO

- 1) Lì amò sino alla fine
- 2) Significato eucaristico della lavanda dei piedi nel IV Vangelo
- 3) L'amore di Gesù verso Giuda come paradigma di "amare sino alla fine"
- 4) L'ora del Diavolo
- 5) Prima mossa di Gesù per salvare Giuda: lavandogli i piedi
- 6) Seconda mossa di Gesù per salvare Giuda: offrendogli il boccone
- 7) La logica dell'amore con cui Gesù ama
- 8) Terza mossa di Gesù per salvare Giuda: «quello che fai, fallo presto!»
- 9) A quali condizioni c'è perdono anche per Giuda

IL PROCESSO DI GESÙ DAVANTI AL SINEDRIO

1) Confronto fra le varie presentazioni sinottiche:

- Ordine degli eventi
- Tematiche
- Risultati dell'inchiesta
- Il seguito del racconto

2) Mc 14,53-65:

- vv. **53-54**: Introduzione
 - v. **53**: Gesù condotto al cospetto del Sinedrio
nella casa del Sommo Sacerdote
 - v. **54**: Pietro nel cortile
della casa del Sommo Sacerdote

- vv. 55-59: l'intervento dei falsi testimoni
- vv. 60-64: l'interrogatorio di Gesù da parte del Sommo Sacerdote
 - vv. 60-61a: silenzio di Gesù sulle false testimonianze
 - vv. 61b-62: la domanda del Sommo Sacerdote e la risposta di Gesù
 - vv. 63-64: reazione del Sommo Sacerdote e dei membri del Sinedrio
- v. 65: la derisione di Gesù

3) Conclusioni:

- Individuata la giustificazione per la condanna a morte
- Apice della rivelazione di Gesù e suo totale rifiuto
- Il Messia umiliato nelle mani dei peccatori
- Il secondo incontro di Gesù con le autorità di Israele, incluso fra il primo e il terzo

I RINNEGAMENTI DI PIETRO

1) La figura di Simon Pietro nel Vangelo di Marco

2) Mc 14,66-72:

- vv. **66-68**: Il primo rinnegamento
- vv. **69-70a**: Il secondo rinnegamento
- vv. **70b-71**: Il terzo rinnegamento
- v. **72**: La conclusione

3) Considerazioni conclusive:

- Parallelismo fra l'interrogatorio di Pietro e quello di Gesù
- L'ultimo atto di uno dei discepoli nella Passione
- Rinnegamenti di Pietro e fallimento dell'opera di Gesù
- Pietro, uno di noi...